

MEZZANA

In bilancio 150mila euro per il percorso di Albaré. In arrivo anche altri investimenti

Passeggiata illuminata per Marilleva

LORENA STABLUM

MEZZANA - Con l'approvazione da parte del consiglio comunale della variazione al bilancio di previsione 2019-2020-2021 per l'applicazione dell'avanzo risultante dal rendiconto di gestione 2018 (1.180.014,52 euro di cui 53.849,64 euro sono destinati a investimenti e 784.356,39 euro sono in parte disponibili), l'amministrazione comunale di Mezzana inserisce nuove risorse per la riqualificazione della stazione in quota di Marilleva 1.400.

In particolare, tra gli interventi da eseguire nel prossimo futuro l'amministrazione, guidata dal sindaco **Giacomo Redolfi**, ha individuato quello che porterà a illuminare la passeggiata nel bosco Albaré, uno dei sentieri più gettonati e frequentati da parte dei turisti che soggiornano nella località in quota (150.000 euro). «L'intervento sarà fatto in modo conforme all'ambiente in cui si inserisce» ha commentato il primo cittadino che ha così colto anche l'occasione per aggiornare i consiglieri sull'impegno dell'amministrazione comunale spesso per il rilancio della stazione turistica oggi bisognosa di importanti investimenti sia pubblici che privati. «Ci siamo recentemente incontrati con gli assessori provinciali Mattia Gottardi e Roberto Falloni - ha aggiunto Redolfi - per sondare la disponibilità del nuovo governo provinciale a sostenere un progetto di questo tipo. Abbiamo condiviso con gli assessori la necessità di

realizzare a Marilleva 1.400 una piazzola per l'eliscorsio e soprattutto, visto anche le difficoltà sulla gestione del traffico riscontrate anche durante l'inverno appena trascorso, la creazione di un terminal per i bus turistici. Inoltre, stiamo facendo passi importanti con la società Funivie Folgarida Marilleva spa anche rispetto a un altro tema».

Amministrazione pubblica e società impiantistica infatti stanno lavorando insieme per ricollegare la zona della cabinovia Copal al sedime della vecchia pista bassa in modo da poter consentire agli sciatori un rientro «sci ai piedi» a est del complesso di Marilleva 1.400.

L'idea, in base allo studio di fattibilità commissionato da Funivie, è quella di realizzare un ponte che superi la strada principale con la configurazione di nuovi accessi al complesso. «In questo modo - ha commentato Redolfi - si potrà ipotizzare anche il recupero della pista di rientro fino a Marilleva 900. L'attenzione sulla località è costante» ha spiegato il sindaco. «Stiamo promuovendo opere riferite all'ambito pubblico. Diversamente, l'ambito privato dovrà prevedere il sostegno della Provincia e comporta procedure più complesse e tempi meno certi».

Su invito del sindaco, il gruppo di minoranza si è quindi dichiarato favorevole al progetto di illuminazione del sentiero nel bosco, anche se ha chiesto attenzione anche alle strutture vi sono collocate, e di intervenire anche sulla



Marilleva 1400 e Giacomo Redolfi

gestione delle isole ecologiche della località in quota. Un altro tema di dibattito da parte del consiglio, emerso durante l'approvazione del rendiconto (astenuta la minoranza), ha riguardato l'andamento delle gestioni associate obbligatorie. Un'organizzazione, quella dei servizi, che sia maggioranza e minoranza hanno giudicato in modo non del tutto positivo ravvisando nelle gestioni associate obbligatorie più un elemento di rallentamento della funzionalità amministrativa che non un motore di efficientamento. Il sindaco, nella relazione, ha evidenziato come esse abbiano contribuito ad allungare i tempi, soprattutto in merito alle procedure legate a piccoli appalti e lavori minori. «Credo che sia giusto ridare dignità agli amministratori - ha concluso Redolfi - e permettere che possano decidere su quali servizi mettere in gestione associata e su quali no. Le amministrazioni, nei loro Comuni, sanno dove ci sono margini di economia e di efficienza. Imporre le gestioni associate comporta ripercussioni troppo elevate anche in realtà piccole come la nostra».